

**A** quanto lasia possare qui orlando  
onten di caelo di suo falebone  
che del capo e andava uigilando  
e auer cena pianto imperiere  
di cito la fonte al poggio caralchando  
ntal maniera el nobile schudiere  
e ossa montando puna pendice  
l assol falchone aquina cotornice  
e quiso lassarla in tela

**T**acotornice i aria al falebon sola  
fugendo suo in un gran bosco intrata  
il falchon lasinaer enaria uola  
e tanto quanto tezgi malto guata  
e pao distesoel falebon eno dir solla  
d que possaua orlando esua bugata  
e eugi che calare in giu lo nede  
e aualeha la che tezgi lo ecce  
tezgi no n

**O**ra alchanto tezgi molto inciagni  
qua ritrovaz suo nobile falebone  
lendo presso al conte auerri tezgi uno  
re leder simonetto eugone  
el nubo orlando conobe alla faga  
e qualtri duo non sa lor condizione  
enza coalechun dite lauegia  
et ornia tezgi oue carlo stanegge uambla il tundib

**O**nimo non davanti alui tezgi  
opica mantegna ioio uosta stanegge  
per lo uerac buon san domigi  
gi serete schachio de gramega  
e po che ui pisi da parigi  
on ebe uostro auor tantaleggega  
per or qn per uelate aman  
con duo orlando sul poggio trouai

**Q**arlo adutato dalegeza priuo  
forte mina uaua erigim in quelca  
per che non crede orlando si uno  
e he ripati comando senza dimora  
e non farebel de uita catuo  
o nece tezgi tosto esse difora  
iendo difora congan sopbia usle  
in alagia de chi corona te misse

**O**unie di mena el paladmo  
reggendo acero tezgi scontata  
luedendo besturare con tal latmo  
ubito la cagione il commandara  
daa tezgi lassu ame tapmo  
n ouelle di suo nieno glia portaua  
e del di farmi morir me minagia  
e come ifusse un rialdo mi chaga

**Q**uando voluinc si fatta neuella cde  
glabatte dalegeza ogni sua uena  
lubraccando tezgi fra se gode  
e he già mai non si corre auer piupena  
la dove mie chingnado orlando il prode  
per dio tezgi subito maniera  
e beneprometo per nostro idio acero  
d ital nouella ti dato buon merito

**H**ei diceua tezgi caualebrano  
chensulquen poggio apostato lassai  
il ora otion figliuol duca namo  
si stofò col danese epui allai  
iendo questo ogniz cogioso ebiamo  
e on piu alegraga obegliauersor mar  
g iron coueca orlando sença fallo  
b en quaunta mortaun aquauallo